

# PASSPARTU'

PASSPARTU'... lo abbiamo cantato, recitato, urlato... Passpartù per dire una parola: GRAZIE GESU'!!! Sì, la vera Parola che sa aprire il cuore, ma soprattutto che sa abitare tutti i tempi e i periodi della vita, soprattutto il periodo dell'ESTATE. Tempo estivo iper abitato dalla "VOGLIA DI ORATORIO", voglia di stare, di comunicare e di trasmettere il senso dell'esistenza. Così potrei parafrasare l'esperienza, sempre antica ma sempre nuova, dell'OFE. Ad appena sette mesi dal mio arrivo tra voi, già le nostre Comunità dell'UPG mi stanno facendo respirare l'entusiasmo del correre verso la meta Oratorio, cioè verso il bello del vivere, e dell'essere giovani. In queste settimane sto sempre più apprezzando i numerosi animatori, con i quali ho desiderato intessere un incontro personale...

I nostri ADO e 18enni mi stanno lasciando un segno bello nel cuore: il loro sorriso. Non li vedi mai stanchi, li trovo sempre indaffarati nell'anticipare l'impegno o l'animazione del momento dopo... Li vedo tra i ragazzi come fratelli maggiori della Vita abitata dalla Parola Passpartù: Gesù.

Sono ancora riconoscente ai giovani più grandi che, introducendomi nelle caratteristiche particolari di Rovate-Carnago, testimoniano la bellezza di un contenuto da trasmettere. Non siamo impegnati a fare, ma ci stiamo aiutando ad essere... Stiamo diventando ciò che siamo: UNA COMUNITA' DI GIOVANI IN CAMMINO.

Nella Grazia di presiedere all'attività educativo-pastorale dei quattro oratori dell'UPG, mi rendo sempre più conto come la parrocchia vicina mi assomiglia, e come il mio cammino giunto a maturazione può aiutare il cammino della Comunità vicina. L'altro è sempre una risorsa, mai un avversario. Così ho gustato la genuinità di saper essere sportivi, nelle gare del DECAGIO', ho apprezzato la capacità di soprassedere a qualche tifo "malizioso" e "di parte" per salvaguardare il bene più grande: la relazione tra i gruppi Ado, 18enni e Gio dell'UPG.

L'estate diviene così il trampolino di lancio della vita, che ti chiede d'andare oltre la stanchezza, ti chiede di non andare al risparmio del tempo e dell'energia. Così dopo ore sotto il sole, con i raga un po' stanchi e agitati... il don ti chiede di fare la "STRAROVATE"...

E tu ci stai!!! Questo è il bello: TU CI STAI. La gioia fa andare oltre la fatica, la fatica non ti è risparmiata ma, se condivisa viene alleggerita dalla voglia di stare insieme, dalla certezza che "quando due o tre sono riuniti nel mio nome" è tempo di PASSPARTU'.

Iniziamo così l'ultima settimana, per poi trasferire l'esperienza estiva a Champoluc con gli Ado, a Claviere con i raga e in "centro Italia" con i 18enni e Gio. Dire ancora Passpartù perché abbiamo ancora voglia di Gesù, quel Gesù che si rende presente tra la "polvere" del campo da calcio, tra una granita alla menta o un ghiacciolo bello fresco, tra un caffè squisito dell'oratorio, alle fotocopie tra ciclostile e salamelle, da una riunione di verifica, alle linee del campo da segnare per il torneo... Gesù è lì, nella misura in cui, nel nostro oratorio ci apriamo, ci adoperiamo perché altri siano accolti, perché tutti, rispettando le scelte fatte sin ora, possano sentirsi a casa, perché dove c'è casa c'è Comunità... Dove c'è Comunità c'è Gesù.

Grazie cari animatori, mi avete edificato...

Grazie stimati adulti che avete appoggiato, accompagnato i vari ambiti logistici e organizzativi dell'Oratorio e dell'OFE e del torneo CSI di calcio e pallavolo. Grazie care famiglie della Comunità, che ancora avete scelto l'Oratorio come strumento di educazione per i vostri figli.

Ora cosa rimane? Certo l'entusiasmo... ma oserei di più.

C'è l'impegno di tradurre in ferialità, in normalità tutto questo. L'Oratorio vive anche d'inverno, ha bisogno anche d'inverno... Questo per dire che c'è di più di un tempo, di un periodo, c'è da giocare per una vita, per la vita.

Carissimi, con il 15 luglio, il "luogo oratorio" si ferma per una pausa ma... per continuare con settembre l'avventura della "Vita educata secondo la forma del Vangelo"... in una parola PASSPARTU'. Dunque buona estate, buon cammino di vita che si trasforma in un senso e significato di dono, grazie all'OFE e a quanti lo hanno reso possibile, Grazie a Dio perché ci ha dato Gesù come nostro unico e necessario PASSPARTU'.

(don Angelo)

